

Stagione lirica e di balletto 2024-2025

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
musica Gioachino Rossini

Gli interpreti

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solennelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orchestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Santuzza Calì - Costumi

Nasce a Pulfero (Udine), da padre siciliano e madre friulana. È pittrice, costumista e scenografa. Dopo gli studi classici si è diplomata all'Accademia di Belle Arti sia di Palermo che di Venezia. Tra gli anni '60 e gli anni '70 del secolo scorso frequenta i corsi di pittura di Oscar Kokoschka alla Sommerakademie di Salzburg (Austria). Vince tre primi premi internazionali e diventa poi assistente dello stesso Kokoschka. Ottiene quindi mostre e borse di studio in Europa e in America. Nella vecchia Palermo, con Gabriella Saladino, artista preziosa, da sempre amica e collaboratrice, in un grande salone settecentesco si progetta, s'inventa, si propone: nasce un'officina laboratorio. Si usano varie tecniche, dal mosaico alla ceramica, dal legno al metallo, dalla cartapesta all'incisione, alle stampe su stoffe; particolari sono le decorazioni di metallo su legno. Conseguo incarichi di lavoro e mostre in Italia, a Parigi, a New York e a Caracas. L'incontro con Emanuele Luzzati (è lui che l'ha portata dentro il mondo del teatro) accende un sodalizio ininterrotto. Un'intesa complice, divertita, straordinaria, che non si è mai limitata al tirar su uno spettacolo con gioia ma sempre continuando a stupirsi entrambi del risultato - come quei bambini che alzano il viso dal loro giocattolo se qualcuno dice loro che hanno creato qualcosa di più che notevole - e interessando soprattutto il senso profondo dell'amicizia e della vita. Ha firmato i costumi - e a volte anche le scene - di circa quattrocento spettacoli: opere liriche, prosa, televisione, balletti, teatro per ragazzi, *music-hall*, spettacoli di marionette, spettacoli fatti in una stanza, spettacoli dentro a un bosco o



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

dentro a un castello, in teatri romani, in teatri greci, in riva al mare, in Persia a Shiras, a Mashad e in quel posto senza tempo, sospeso tra il vero e l'immaginario, che si chiama Persepolis; e per tante istituzioni italiane ed internazionali - Rossini Opera Festival di Pesaro, Ciclo Verdiano a Parma, Maggio Musicale Fiorentino - e prestigiosi teatri - Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Regio di Torino, Massimo di Palermo, Carlo Felice di Genova, Massimo Bellini di Catania, Opera di Vienna, Opera di Strasburgo, Opera di Parigi, ma anche Londra, Ginevra, Stoccolma, Oslo, Atene. Ha collaborato con celebri artisti e registi quali: Alessandro Fersen, Benno Besson, Aldo Trionfo, Franco Enriquez, Gianfranco De Bosio, Egisto Marcucci, Tonino Conte, Paolo Poli, Filippo Crivelli, Giorgio Pressburger, Maurizio Scaparro, Vittorio Gassman, Lorenzo Salvetti, Ermanno Olmi. Il repertorio teatrale per il quale ha realizzato le sue creazioni abbraccia i più grandi autori di prosa ed opera lirica - Vivaldi, Haydn, Paisiello, Cimarosa, Rossini, Verdi, Donizetti, Bellini, Wagner, Mascagni, Leoncavallo, Goldoni, Molière, Racine, Lope de Vega, Shakespeare, Ruzante, Della Porta, Plauto, Aristofane, Eschilo, Sofocle, Euripide, Brecht, Wedekind, Beckett. Ha vinto numerosi premi per i migliori allestimenti e costumi teatrali, tra i quali il prestigioso Premio UBU, gli Olimpici del Teatro nel 2003 e, in seguito altri premi per i migliori costumi dell'anno, precisamente il Premio E.T.I., il Premio Vittorio Gassman e il Premio "Le Maschere del Teatro" consegnatole dal Presidente della Repubblica. In questi ultimi anni si è occupata e si occupa attivamente anche di teatro per bambini e ragazzi, progettando e realizzando scene e costumi per un tipo di pubblico tanto esigente, avendo la soddisfazione di vedere assistere ai suoi spettacoli migliaia di piccoli: *Pinocchio*, *Robin Hood*, *Peter Pan*, i magici testi di Gianni Rodari, *l'Invito all'Opera lirica* l'avventura umana e scientifica di Darwin, *l'Oriente de "Le mille e una nota"*, la storia di Galileo Galilei. Dire dove viva con certezza Santuzza Calì è operazione difficile, principalmente tra Palermo e Roma, periodicamente in Grecia, di certo nel nostro Mediterraneo, dove continua il suo progettare, il suo vivere, il suo "viaggio": viaggio dentro al teatro, viaggio intorno al mondo, viaggio dentro la vita.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagnie più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un' apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Filippo Crivelli - Regia

Nato a Milano, nella sua lunghissima carriera di regista e uomo di teatro, iniziata al Teatro alla Scala dove fu assistente di Luchino Visconti, Filippo Crivelli aveva accumulato esperienze senza pari conoscendo e dirigendo i più grandi, da Maria Callas, a Luciano Pavarotti, da Enzo Jannacci a Milva, in tutti i generi dello spettacolo: dalla lirica all'operetta, alla prosa al balletto al cabaret. Nel 2018 aveva ricevuto l'Ambrogino d'oro.

Giuseppe Esposito - Fiorello/Un ufficiale (basso)

Inizia gli studi musicali di solfeggio e organo con Daniele Petralia. Studia canto lirico ed interpretazione con Giovanna Collica e Simone Alaimo. Ha affrontato con gran disinvoltura tutti i ruoli da caratterista sia primari che comprimari, nelle più grandi e rinomate fondazioni italiane (Petruzzelli di Bari, Massimo di Palermo, Bellini di Catania, Regio di Parma e Torino, San Carlo di Napoli), spaziando fra Don Bartolo di *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini (cantata per ben 150 volte) fino al Sagrestano di *Tosca* di Puccini, senza tirarsi indietro nel repertorio moderno, tra cui si ricorda "u miezzu prevete" di *Napoli Milionaria* di Rota e il macellaio di *La notte di San Nicola* di Campogrande. Negli anni le sue *performance* sono state riprodotte dai media nazionali e internazionali: Rai 5, *La notte di San Nicola* di Campogrande nel ruolo del macellaio; *Pinocchio mal vista dal gatto e la volpe* di Gregoret; Prima della prima *Gisela* di Henze nel ruolo del turista; *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti nel ruolo di Biscroma; RTVSLO ars. protagonista in *Don Pasquale* di Donizetti; Don Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini.

Michela Guarrera - Rosina (mezzosoprano)

Si è laureata con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma. Nel corso degli studi ha partecipato alle *masterclass* di perfezionamento con maestri del calibro di Dimitra Theodossiou, Pietro Spagnoli, Ramón Vargas, Vittorio Grigolo, Mariella Devia, Giovanna Casolla. È vincitrice del Premio speciale "Marco Aurelio Basti" della VI edizione del Concorso internazionale "Francesco Paolo Tosti" e del Terzo Premio al V Concorso "Jole De Maria". Ha iniziato giovanissima come solista nel 2009 con l'Orchestra Giovanile Sinfonica Massimo Freccia. Si è esibita in numerosi concerti tra cui, in duo con il fisarmonicista Samuele Telari, all'Accademia Ludus Tonalis e al museo Pietro Canonica a Villa Borghese per la rassegna "La sorpresa è nel museo" nel 2016. Ha partecipato alla rassegna "Classica sul Tevere 2016" in duo con il tenore



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Giorgio d'Andreis. Nel 2016 ha debuttato con l'opera contemporanea *Rest in picture* di Luca Incerti al Teatro Eliseo di Roma. Si è esibita poi nel ruolo di Fiordiligi in *Così fan tutte* al Teatro Due di Roma. Ha interpretato, in numerose occasioni, il repertorio di musica sacra con brani tratti dal *Magnificat*, dal *Weihnachts Oratorium* e dalla *Matthäus-Passion* di Bach, dal *Messiah* di Händel e in particolare dai *Vesperae Solennes de Confessore* di Mozart, con il *Laudate Dominum* nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma con l'Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia. Inoltre ha cantato lo *Stabat Mater* di Pergolesi nella Basilica dei SS. Cosma e Damiano e nella Basilica di Sant'Anselmo a Roma. È Anna Magdalena nella produzione dell'opera contemporanea *Bach Haus* di Michele Dall'Ongaro al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti per il Reate Festival 2017, registrata in dvd da Ema Vinci Records. Nel 2018 si è esibita all'Ambasciata del Messico a Roma per il compositore Rodrigo Ruiz. È cover di Eleno dalla serenata *Enea in Caonia* di Hasse, per il *work-experience* barocco diretto dal celebre mezzo-soprano Vivica Genaux. Inoltre è stata ospite del Festival barocco Alessandro Stradella. Ha partecipato alla *masterclass* di alto perfezionamento "Exzellenz Labor Gesang" diretto dal mezzo-soprano Hedwig Fassbender con concerto finale all'Haus am Dom di Francoforte. Ha interpretato il ruolo di Melanto da *Il ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi al Reate Festival 2018, nonché il ruolo di Ipomene da *L'empio punito* di Melani al Reate Festival 2019. Interpreta Musetta in *La Bohème* di Puccini alla JMD di Weikersheim (Germania). Nel 2020-2021 canta Madama Cortese in *Il viaggio a Reims* a Pesaro e *Petite Messe Solennelle* a Bari. Nel 2022 vince nel programma "La Barcaccia" (Rai Radio3) e debutta in *La notte di San Nicola* di Nicola Campogrande e in *La Cenerentola* a Bari. Fra gli ultimi impegni si ricordano: *Don Chisciotte* di Padre Martini al Massimo di Palermo, Rosina in *Il Barbiere di Siviglia* a Carditello e San Gimignano, "Rossini Cards" ancora al Massimo di Palermo.

Andrea Ledda - Luci

Responsabile delle luci di scena della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. Operatore alla consolle luci con un'esperienza ventennale. Nel 1997 e nel 1998 partecipa alla realizzazione e montaggio delle luci di scena per l'allestimento di *Aida* dell'Opera del Cairo. Ha debuttato come *lighting designer* nel febbraio 2020 per la ripresa delle luci di *Pagliacci* di Gabriele Lavia, ha curato la ripresa delle luci per *Madama Butterfly* di Keita Asari, *Don Pasquale* di Antonio Albanese, *L'elisir d'amore* di Michele Mirabella, *Pagliacci* di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi. Nell'estate 2021 poi ha firmato le luci per *La vedova allegra* al Parco della Musica di Cagliari. Nel dicembre dello stesso anno cura il disegno luci per un nuovo allestimento di *L'elisir d'amore* nei teatri dell'Isola e, in gennaio 2023, è alla Royal Opera House di Muscat (Oman), dove riprende le luci della fortunata edizione di *L'elisir d'amore* con la regia di Michele Mirabella. Nel febbraio 2023 firma le luci di *Gloria* di Cilea che inaugura la Stagione lirica e di balletto con la regia di Antonio Albanese e nell'ottobre 2024 quelle per *Adriana Lecouvreur* di Cilea.

Emanuele Luzzati - Scene

Nato a Genova il 3 giugno 1921 è stato scenografo, costumista e pittore italiano. Artista eclettico e infaticabile ha lavorato con registi come Franco Enriquez, Gianfranco De Bosio, Aldo Trionfo, Luigi Squarzina, rivelando un singolare talento in qualsiasi genere di repertorio. Molto attivo anche nel teatro lirico, ha realizzato insieme a Giulio Gianini alcuni film d'animazione di sottile ironia e di raffinata invenzione figurativa ("La gazza ladra", 1964; "Alì Babà", 1971; "Il flauto magico", 1978; "Pulcinella e il pesce magico", 1981). La sua affermazione come artista risale al 1947 quando Emanuele Luzzati firmò la prima scenografia ufficiale. Insieme ad Alessandro Fersen aveva fondato la "Compagnia del Teatro Ebraico" e con essa i due amici rappresentarono al Teatro Nuovo di Milano una storia di argomento ebraico, Lea Lebowitz, su testo di Alessandro Fersen, con maschere, costumi e scene di Emanuele Luzzati. Lo spettacolo fu un vero successo di critica. Gli



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

anni '60 decretarono la consacrazione a livello mondiale di Emanuele Luzzati con, tra gli altri, la *nomination* al Premio Oscar nella categoria del migliore cortometraggio animato, ottenuta dal film d'animazione "La gazza ladra". A partire dagli anni '80, furono organizzate le prime grandi retrospettive sulla sua lunga attività, che peraltro continuò in maniera più che proficua tra il mondo del teatro (prosa e lirica), con la realizzazione di scene e costumi, quello editoriale con libri e riviste, oltre alla realizzazione di cortometraggi e cartoni animati. Per i settant'anni dell'artista, nel 1991, la città di Genova organizzò due mostre: "Emanuele Luzzati: le ceramiche (1950-1970)" al Museo di Villa Croce ed "Emanuele Luzzati. Viaggio nel mondo ebraico al Museo di Sant'Agostino". Nel 1992 gli venne conferita dall'Università degli Studi di Genova, sua città natale, la laurea *honoris causa* in Architettura. Nel 2000 per le Edizioni Laterza esce il volume di Rita Cirio ed Emanuele Luzzati "Dipingere il teatro un'intervista su sessant'anni di scene, costumi, incontri" e, nello stesso anno, con la mostra "I Mozart di Luzzati", viene inaugurato a Genova il suo museo permanente nell'edificio cinquecentesco di Porta Siberia (Area Porto Antico). La sua carriera continua felicemente negli anni a seguire con vari premi e mostre. Colpito da malore improvviso, muore a Genova il 26 gennaio 2007 nella casa dove ha abitato quasi tutta la vita.

Peter Martinčič - Don Basilio (basso)

Basso sloveno, ha studiato all'Accademia di Musica di Lubiana, dove si è diplomato a pieni voti sotto la guida di Matjaž Robavs. Dal 2011 fa parte dell'*ensemble* del SNG Opera in balet di Lubiana e dal 2015 è tra i solisti stabili più apprezzati. All'Opera di Lubiana ha debuttato numerosi dei grandi ruoli da basso e *bass-baritone*. Il suo repertorio infatti spazia da Mozart a Stravinskij: Leporello in *Don Giovanni*, Figaro in *Le nozze di Figaro*, Sarastro in *Die Zauberflöte*, Banco in *Macbeth*, Conte di Walter in *Luisa Miller*, Zaccaria in *Nabucco*, Sparafucile in *Rigoletto*, Mustafà in *L'Italiana in Algeri*, Alidoro in *La Cenerentola*, Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia*, Méphistophélès in *Faust*, Lindorf, Coppelius, Miracle e Dapertutto in *Les contes d'Hoffmann*, Gremin in *Eugenij Onegin*, Escamillo in *Carmen*, Daland in *Der fliegende Holländer*, Créon e Tirésias in *Oedipus Rex*. Tra le apparizioni internazionali figurano: Sparafucile in *Rigoletto* all'Opéra di Tolone, Méphistophélès in *Faust* all'Opera di Zagabria, Ferrando in *Il Trovatore* all'Opera Wroclawska (Polonia), Don Alfonso in *Così fan tutte* al Festival di Dubrovnik, Colline in *La Bohème* al Festival di Regensburg, *Amadis de Gaule* all'Opera Reale di Versailles e all'Opera Comique di Parigi.

Giulio Mastrototaro - Don Bartolo (basso)

Nato a Riva del Garda, nel 2000 debutta giovanissimo a Trento come Martino in *L'occasione fa il ladro* di Rossini sotto la direzione di Nicola Luisotti. L'anno successivo interpreta Conte Robinson in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa al Teatro Giordano di Foggia. Nel 2002 si esibisce per la prima volta al Teatro Massimo Bellini di Catania in *Tosca* (Sagrestano). Tra le interpretazioni degli esordi si ricordano inoltre: *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) ad Osimo; *Così fan tutte* (Guglielmo) a Cagli; *Il matrimonio segreto* nei teatri di Bolzano, Trento e Rovigo. Nel 2004 vince il Concorso As.Li.Co. per il ruolo di Belcore in *L'elisir d'amore*, opera che ripropone con successo nei teatri del Circuito Lirico Lombardo e al Comunale di Bologna. Nella stessa stagione si esibisce nuovamente in *Il maestro di cappella* con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali all'Auditorium Verdi di Milano. La proficua collaborazione con il Festival Internazionale della Valle d'Itria di Martina Franca inizia nel 2003, quando Giulio Mastrototaro viene invitato per cantare *Siberia* di Giordano. Successivamente il Festival lo premia come miglior interprete con il suo Ser Cuccupis in *Pietro il Grande* di Donizetti, quindi debutta nel ruolo protagonista di Don Pistacchio in *Lo sposo di tre, marito di nessuna* di Cherubini. Interessanti sono inoltre le sue partecipazioni al Festival Rossini di Wildbad, dove viene applaudito per le sue interpretazioni di Slook in *La cambiale di matrimonio*,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

La Gazzetta (Filippo), *L'Italiana in Algeri* (Haly), opera registrata per Naxos sotto la direzione di Alberto Zedda. È stato in seguito Ficcanaso nella prima mondiale di *Don Giovanni* di Pacini e ancora Fabrizio Vingradito in *La gazza ladra* nuovamente diretto da Alberto Zedda. Tra gli altri suoi impegni si ricordano: Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* di Paisiello al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles; Masotto in *Le nozze di Dorina* di Galuppi a Potsdam ed al Festival Barocco di Bayreuth; Duca di Borgogna in *Adelia* di Donizetti a Bolzano; *La Dirindina* (Don Carissimo) in forma di concerto a Settembre Musica; *Der Freischütz* di Weber (Kilian) alla Fenice di Venezia; *Guntram* di Richard Strauss (Ein Kantor) al Teatro Bellini di Catania per l'apertura della Stagione 2005-2006; *Requiem* di Fauré con l'Orchestra Sinfonica del Friuli e *Requiem* di Duruflé con la Filarmonica di Torino. Ed inoltre nelle passate stagioni: *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) al Teatro São Carlos di Lisbona, *La Cenerentola* (Dandini) a Teramo, Chieti e Fermo con la regia di Massimo Ranieri; *Don Chisciotte in Sierra Morena* di Conti alla Musikwerkstatt Wien; Poeta in *Il Turco in Italia* a Vicenza e nuovamente *La Cenerentola* (Don Magnifico) ad Avignone, Vichy e Reims. Riccardo Muti lo sceglie come Giorgino in *Il matrimonio inaspettato* di Paisiello in scena al Festival di Salisburgo e poi a Pisa, Ravenna e Piacenza e per *Iphigenie en Aulide* rappresentato all'Opera di Roma. All'Accademia di Santa Cecilia interpreta Gianni Schicchi in forma di concerto sotto la direzione di Vladimir Jurowski. Inoltre è stato protagonista nelle passate stagioni di: *Adelia* e *Messa di Gloria* di Puccini al Festival di Dobbiaco; *Il Turco in Italia* (Poeta) a Lipsia; ancora *La Cenerentola* (Dandini) a Potsdam e a Massy; *Così fan tutte* (Don Alfonso) a Napoli nello storico allestimento di Giorgio Strehler; *L'elisir d'amore* (Dulcamara) a Saint-Etienne, Rouen e al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; *Andrea Chénier* (Mathieu) al Festival di Bregenz; Figaro in *Le nozze di Figaro* a Potsdam; *Il Barbiere di Siviglia* a Saint-Etienne diretto da Alberto Zedda per la regia di Damiano Michieletto; *La Bohème* (Schaunard) ancora a Napoli e Massy (Marcello); *Il Turco in Italia* (Poeta) a Lipsia, Catania, Treviso e Ferrara; *Così fan tutte* a Salisburgo; *La Cenerentola* e *La Traviata* a Vienna e *L'Italiana in Algeri* ad Avignone e a Valencia (Taddeo). Recentemente è tornato a Napoli per interpretare il protagonista in *Don Checco*, è stato quindi a Catania per *Il Turco in Italia* e sono seguiti: *L'inganno felice* al Rossini Opera Festival di Pesaro e *Così fan tutte* a Savona e Trento; *L'Italiana in Algeri* a Treviso e Ferrara e in quello di Taddeo a Massy; *La pietra del paragone* (Pacuvio) a Cagliari; *Il Turco in Italia* (Poeta) a Varsavia; *La Cenerentola* (Don Magnifico) a Lipsia; *L'equivoco stravagante* (Gamberotto) al Festival Rossini di Wildbad; *Un giorno di regno* (Barone di Kelbar) al Festival Verdi di Parma del 2018; Sagrestano in *Tosca* a Cagliari; *Matilde di Shabran* e *Romilda e Costanza* a Bad-Wildbad; Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* a Vigo; *Tosca* per l'apertura della Stagione 2020 e poi *Il Turco in Italia* al Teatro alla Scala mentre a Firenze interpreta *Lo sposo di tre, marito di nessuna*. Nelle stagioni appena passate canta *Tosca* a Firenze e a Salisburgo diretto da Zubin Mehta; *Turandot* e *Tosca* al Festival di Torre del Lago, mentre alla Scala di Milano riscuote il plauso di pubblico e critica per le sue interpretazioni in *L'Italiana in Algeri*, *Il Turco in Italia* e *L'elisir d'amore*; *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo), *L'elisir d'amore* (Dulcamara) e *La Cenerentola* (Don Magnifico) a Stoccarda. Ancora Dulcamara a Duisburg, mentre a Cagliari interpreta *La Cenerentola* (Magnifico) e *L'elisir d'amore*. Torna alla Scala di Milano con *Andrea Chénier* per l'allestimento di Mario Martone. Successivamente si esibisce nel ruolo del protagonista in *Le nozze di Figaro* al Filarmonico di Verona, dove tornerà nella Stagione estiva per debuttare in Arena in *Tosca* (Sagrestano). Sarà ancora don Geronio in *Il Turco in Italia* a Martina Franca e Losanna per l'apertura della Stagione di entrambe le istituzioni. Debutta in questa stagione, con trionfale successo di pubblico, alla Royal Opera House, Covent Garden, di Londra in *L'elisir d'amore* (Dulcamara) e alla Berlin Staatsoper con *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo). Ha registrato *Siberia* di Giordano, *Pietro il Grande* di Donizetti, *Lo sposo di tre e marito di nessuna* di Cherubini per Dynamic; *La cambiale di matrimonio*, *La Gazzetta*, *Matilde di Shabran*, *L'Italiana in Algeri*, *La gazza ladra* di Rossini



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

diretto da Alberto Zedda, *Don Giovanni* di Pacini, *Romilda e Costanza* di Meyerbeer per Naxos; *Adelia* di Donizetti per Sony/RCA. In dvd: *Il Turco in Italia* e *La cambiale di matrimonio* per Bongiovanni, *L'equivoco stravagante* per Naxos e *Andrea Chénier* per Major. Tra i prossimi impegni: *Il Barbiere di Siviglia* a Tokyo, *Il Turco in Italia* a Novara e Pisa, *Falstaff* di Salieri e *Carmen* a Verona.

Maxim Mironov - *Il conte d'Almaviva (tenore)*

Russo, inizia la carriera vincendo il prestigioso Concorso internazionale di canto "Neue Stimmen" in Germania e oggi è considerato uno dei migliori tenori di belcanto al mondo. Nato a Tula e diplomato al Gnessin State Musical College di Mosca nella classe del professor Dmitry Vdovin, è poi entrato a far parte del Teatro dell'Opera Helikon di Mosca, debuttando nel 2002 in *Pierre le Grand* di André Gréty. Dal suo debutto, si è esibito in molti palcoscenici prestigiosi in tutto il mondo, tra cui Wiener Staatsoper, Scala di Milano, Opéra National e Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Teatro Real di Madrid, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Staatsoper di Amburgo, Semperoper di Dresda. In Italia è stato ospite regolare del Rossini Opera Festival di Pesaro ed ha riscosso grande successo anche in teatri quali Comunale di Bologna, San Carlo di Napoli, Petruzzelli di Bari, Fenice di Venezia. Negli Stati Uniti ha debuttato all'Opera di Los Angeles con *Il Turco in Italia* ed è tornato in America per *La Cenerentola* alla Washington Opera e *Orphée et Eurydice* sempre all'Opera di Los Angeles. Noto per i suoi eccezionali ruoli rossiniani, il suo repertorio comprende anche capolavori di Mozart, Donizetti e Bellini. Ha ottenuto notevoli successi in tutto il mondo per le sue interpretazioni di: Conte d'Almaviva in *Il Barbiere di Siviglia*, Don Ramiro in *La Cenerentola*, *Le Comte Ory*, Lindoro in *L'Italiana in Algeri* (che ha cantata anche allo Stanislavsky Music Theatre, ottenendo il premio "Maschera d'Oro"), Don Ottavio in *Don Giovanni*, Tonio in *La fille du régiment*, Ernesto in *Don Pasquale*, Orphée in *Orphée et Eurydice* di Gluck. Maxim Mironov ha collaborato con direttori d'orchestra d'eccezione come Alberto Zedda, Donato Renzetti, Bruno Campanella, Evelino Pidò, Vladimir Jurowski, Michele Mariotti, Jesus Lopez-Cobos, Gianandrea Noseda, James Conlon, Riccardo Frizza, e con registi come Pier Luigi Pizzi, Jean-Luis Grinda, Toni Servillo, Daniele Abbado, Irina Brook, Christof Loy, Damiano Michieletto. Tra le molte produzioni degne di nota cui ha preso parte, si ricordano: *Anna Bolena* al Donizetti Festival di Bergamo, *La Cenerentola* all'Opéra National di Parigi, *Il viaggio a Reims*, *L'Italiana in Algeri*, *La gazzetta*, *La pietra del paragone* e *Il Barbiere di Siviglia* tutti al Rossini Opera Festival, *Così fan tutte* al Massimo di Palermo, *Die Entführung aus dem Serail* ad Anversa ed a Nizza, *Otello* di Rossini all'Opéra de Lausanne ed al Theatre An der Wien, *Semiramide* all'Opéra de Bordeaux, *Don Giovanni* all'Opéra di Monte-Carlo, *Don Pasquale* alla Wiener Staatsoper ed al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *La scala di seta* e *La Cenerentola* al Teatro alla Scala. Gli impegni recenti includono: il concerto "Farinelli and friends" alla Wiener Staatsoper; *I Capuleti e i Montecchi* all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi; *Il matrimonio segreto* di Cimarosa a Las Palmas; *recital* di belcanto in *tournee* in Giappone; *Il Barbiere di Siviglia* al Regio di Parma; *La sonnambula* alla Semperoper di Dresda; *La Cenerentola* con la Staatskapelle di Dresda; *Orphée et Eurydice* al Festival di Salisburgo; *Stabat Mater* di Rossini al Teatro La Fenice di Venezia con la direzione di Myung-whun Chung; *Alcina* di Händel a Monte-Carlo.

Chiara Notarnicola - *Berta (soprano)*

Nata a Modica, inizia lo studio del pianoforte e del clarinetto in giovanissima età. Diplomata in canto lirico, consegue la laurea di II livello con lode in "discipline musicali" all'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania. Nel 2020 debutta con Gilda in *Rigoletto* al Teatro Regio di Parma. Nel 2021 canta il ruolo di Lucy nell'opera in un atto *The Telephone* di Menotti con la regia di Luca Baracchini e, al Teatro delle Muse di Ancona, canta Stefanina in *Giovedì Grasso* di Donizetti



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

diretta da Sebastiano Rolli e regia di Francesco Bellotto. Nel 2022 interpreta il ruolo di Norina in *Don Pasquale* di Donizetti al Teatro Amintore Galli di Rimini, vince il Primo Premio al Concorso "Iole de Maria" a Tivoli, debutta Echo in *Ariadne auf Naxos* di Richard Strauss al Teatro Comunale di Bologna con la direzione di Juraj Valčuha e la regia di Paul Curran e, al Teatro della Pergola di Firenze per il Maggio Musicale Fiorentino, con la direzione di Daniele Gatti. Fra i suoi ultimi impegni figurano: Gilda in *Rigoletto* a Busseto, Berta in *Il Barbiere di Siviglia* a Lecce, Clorinda in *La Cenerentola* ed Elvira in *L'Italiana in Algeri* a Cagliari, Euridice in *Orfeo ed Euridice* ed Echo in *Ariadne auf Naxos* a Trieste, Nella in *Gianni Schicchi* a Lecce.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matačić, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Salvatore Percacciolo - Maestro concertatore e direttore

Direttore d'orchestra e pianista, viene invitato dal Nationaltheater di Mannheim a dirigere *Il Barbiere di Siviglia*, dove viene nominato "Erste Kapellmeister" e invitato a dirigere *Le nozze di Figaro* di Mozart, *Anatevka* di Jerry Bock, *Hänsel und Gretel* di Humperdinck, *The lighthouse* di Peter Maxwell Davies, *Le Villi* di Puccini, *Il Trovatore* di Verdi. Nel 2021 ha aperto la stagione d'opera del Teatro Massimo Bellini di Catania con *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini. Al Vollguthlager di Berlino con la Rundfunk Sinfonieorchester Berlin ha diretto la prima mondiale dell'installazione musicale *The world to come* di Birke Bertelsmeier, con la regia di Tilman Hecker. In settembre 2024 ha diretto gli Heidelberger Sinfoniker, solisti Melanie Diener e Thomas Hampson. È stato direttore dell'Orchestra Giovanile dell'Orchestra Sinfonica Siciliana dove ha diretto *El retablo de maese Pedro* di De Falla con i Figli d'Arte Cuticchio al Teatro Politeama Garibaldi. Ha diretto *Lucia di Lammermoor* al Teatro Lirico di Cagliari (regia di Denis Krief), *Don Giovanni* al Teatro Massimo Bellini di Catania, *La Cenerentola* di Rossini al Teatro Greco di Lecce, *Tosca* e *Madama Butterfly* al Festival Puccini di Torre del Lago, *La Bohème* al Teatro dell'Opera di Tirana. Per la stagione d'opera del Teatro Sperimentale di Spoleto ha diretto *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini con la regia di Paolo Rossi, *The Rape of Lucretia* di Britten, *Don Giovanni* di Mozart con la regia di Henning Brockhaus. Come direttore d'opera ha debuttato con As.Li.Co. dirigendo *La finta semplice* di Mozart, *Il flauto magico* (ripreso alla Royal Opera House di Muscat in Oman), *L'heure espagnole* di Ravel. Ha avuto il Premio "Carlo Maria Giulini" della Scuola di Musica di Fiesole ed è stato invitato da Lorin Maazel come *conductor fellow* al Festival di Castleton (Virginia, USA); lo stesso Maazel lo indicò come suo sostituto per *Don Giovanni* di Mozart al festival da lui fondato, affidandogli anche la prima mondiale dell'opera *Scalia/Ginsburg* di Derrick Wang. In precedenza era stato direttore assistente nelle produzioni d'opera delle Staatsoper di Monaco di Baviera e di Berlino, dove ora vive. Ha diretto concerti con: Orchestra Sinfonica Siciliana, Toscanini di Parma, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Rundfunk Sinfonieorchester di Berlino, Philharmonische Camerata dei Berliner Philharmoniker. Ha collaborato con solisti quali: Roberto Cominati, Francesco D'Orazio, James Galway, Giovanni Sollima, Uto Ughi. Dal 2020 collabora con la Philharmonische Camerata dei Berliner Philharmoniker anche come pianista. Salvatore Percacciolo ha lavorato con alcune compagini giovanili in Italia, Germania, Brasile, USA. Sostenitore della musica contemporanea, ha diretto composizioni di: Nicola Campogrande (*Concerto per pubblico e orchestra*), Michael Daugherty (*Fire and Blood*), Paolo Marzocchi (*Variazioni inverse*), Giovanni Ferrauto (*Persistenze di memoria*), nonché partiture di Gian Francesco Malipiero (*Sinfonia del mare*), Ildebrando Pizzetti (*Concerto per arpa*), Eliodoro Sollima (*Cantata sacra e profana*), Giovanni Sollima (*Istoria di Sant'Agata*). Allievo di Piero Bellugi a Firenze, nel 2010 si è diplomato alla "Scuola dell'Opera Italiana" di Bologna, studiando con Bruno Bartoletti e Nicola Luisotti, perfezionandosi poi con Jorma Panula in Finlandia e con Lorin Maazel negli USA. Diplomato in pianoforte al Conservatorio Statale di Musica "Arcangelo Corelli" di Messina, ha studiato composizione al Conservatorio Statale di Musica "Alessandro Scarlatti" di Palermo, ha conseguito il *master* in "Alta Scuola di Direzione d'Orchestra" al Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia. Per NAXOS ha registrato un cd con partiture di Baska, Hidas, Krek e Papandopulo per flauto piccolo, solista Francesco Viola, con l'Orchestra del National Theatre di Mannheim.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Marcello Rosiello - Figaro (baritono)

Nato a Bari, inizia gli studi con Pietro e Lucia Naviglio e Barbara Rinero. Debutta al Petruzzelli di Bari come Morales (*Carmen*) e Dottor Malatesta (*Don Pasquale*). Da allora canta ruoli quali: Sharpless in *Madama Butterfly* al Teatro Lirico di Cagliari, al Petruzzelli di Bari, al Giglio di Lucca, al Goldoni di Livorno, alla Fenice di Venezia e al Sociale di Rovigo; Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* al Vonnas Opera Festival di Lione, all'Alighieri di Ravenna, al Verdi di Trieste e al Petruzzelli di Bari; Belcore in *L'elisir d'amore* alla Fenice di Venezia e alla Royal Opera House Muscat; Lord Enrico Ashton in *Lucia di Lammermoor* al Massimo Bellini di Catania; Marco in *Gianni Schicchi* al Regio di Parma; Marcello in *La Bohème* ed Escamillo in *Carmen* al Comunale di Bologna, al Verdi di Trieste e a Udine; Silvio in *Pagliacci* al Goldoni di Livorno, Parma e al Petruzzelli di Bari; Giorgio Germont in *La Traviata* alla Fenice, al Valli di Reggio Emilia, al Comunale di Modena, al Sociale di Como, al Donizetti di Bergamo, al Ponchielli di Cremona e al Grande di Brescia; Morales in *Carmen* e Ping in *Turandot* all'Arena di Verona; Zurga in *Les pêcheurs de perles* al Verdi di Trieste; Conte Gil in *Il segreto di Susanna* al San Carlo di Napoli; Gianni Schicchi al Giglio di Lucca e all'Alighieri di Ravenna; Rigoletto al Marrucino di Chieti. Gli impegni futuri includono invece: Lescaut in *Manon Lescaut* di Puccini al Giglio di Lucca, Alighieri di Ravenna e Comunale di Modena, Giorgio Germont in *La Traviata* al Comunale di Bologna.

Marco Spotti - Don Basilio (basso)

Nato a Parma, studia al Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" della sua città. Subito dopo la laurea magistrale, debutta in *Un ballo in maschera* al Teatro Regio di Parma. Seguono subito altri impegni che lo portano a suonare in teatri prestigiosi come: Scala di Milano, Royal Opera House Covent Garden di Londra, Opéra National de Paris, Netherlands Opera di Amsterdam, Bayerische Staatsoper di Monaco, Opera di Roma, Fenice di Venezia, Metropolitan di New York, Liceu di Barcellona, Grand Théâtre di Ginevra. Ha cantato anche nei teatri di Parma, Torino, Bologna, Palermo, Catania, Napoli, Colonia, Buenos Aires, al Rossini Festival di Pesaro, all'Opéra Royal de Liège, al Palau des les Artes di Valencia, a Tel Aviv con la Israel Philharmonic Orchestra e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con la sua orchestra. Ha collaborato regolarmente con direttori d'orchestra come: Riccardo Muti, Nello Santi, Daniele Gatti, James Conlon, Riccardo Chailly, Daniel Barenboim, Valery Gergiev, Gianandrea Noseda, Myung-whun Chung, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Ottavio Dantone, Antonio Pappano. Il suo ampio repertorio comprende ruoli come: Re e Ramfis in *Aida*, Fiesco in *Simon Boccanegra*, Inquisitore in *Don Carlo*, Wurm in *Luisa Miller*, Sparafucile in *Rigoletto*, Procida in *I vespri siciliani*, Loredano in *I due Foscari*, Timur in *Turandot*, Walther in *Guillaume Tell*, Enrico VIII in *Anna Bolena*, Alvisè in *La Gioconda*, Papa Clemente VII in *Benvenuto Cellini* e Basilio in *Il Barbiere di Siviglia*. I ruoli salienti delle ultime stagioni includono, tra gli altri teatri: Timur in *Turandot*, Wurm in *Luisa Miller* e Ferrando in *Il Trovatore* all'Opera di Roma, Inquisitore in *Don Carlo* a Valencia, Papa Clemente VII in *Benvenuto Cellini* all'Opéra National de Paris, Walther in *Guillaume Tell* al Massimo di Palermo, Federico Barbarossa in *La battaglia di Legnano* al Maggio Musicale Fiorentino e Alvisè Badoero in *La Gioconda* alla Grange Park Opera. Inoltre, è stato Fernand in *Les Trouvère* al Festival Verdi di Parma e ha debuttato nel ruolo del protagonista in *Mefistofele* a Tokyo. Inoltre è stato Ferrando in *Il Trovatore* a Bologna e all'Opera di Roma, Wurm in *Luisa Miller* al Liceu di Barcellona, Attila al Teatro Lirico di Cagliari, Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia* e Inquisitore in *Don Carlo* al New National Theatre di Tokyo, *La forza del destino* e Grand Inquisiteur in *Don Carlos* al Regio di Parma. La discografia di Marco Spotti contiene i dvd di *Marin Faliero* diretto da Ottavio Dantone (Hardy Classic 2002), *Tosca* diretto da Maurizio Benini (BBC-OPUS ARTE) e Daniel Oren all'Arena di Verona (DVD UNITEL CLASSICA) e *Aida* alla Scala di Milano diretto da Riccardo Chailly (UM 2007) e i cd di *Le nozze di Figaro* (Mondo Musica 2001), *Sadko* di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Rimsky-Korsakov con l'Orchestra del Teatro La Fenice diretta da Isaac Karabchevsky (Mondo Musica 2001), *Il mito di Caino* (Bongiovanni 2003), *Don Giovanni* con la Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta (HELIKON 2011) e inoltre *Aida* e *La Bohème* dell'Arena di Verona diretti da Daniel Oren e Lü Jia. Inoltre Marco Spotti ha vinto diversi concorsi tra cui: Riccardo Zandonai a Riva del Garda, Voci Verdiane a Busseto, Viotti-Valsesia a Sanremo.

Annalisa Stroppa - Rosina (mezzosoprano)

Mezzosoprano italiano tra i più acclamati della sua generazione. La sua carriera inizia nel 2011 quando debutta come Cherubino in *I due Figaro* di Mercadante diretta da Riccardo Muti al Salzburger Festspiele e, da allora, si esibisce nei maggiori teatri del mondo, tra i quali Scala di Milano, Wiener Staatsoper, Maggio Musicale Fiorentino, San Carlo di Napoli, Concertgebouw di Amsterdam, Real di Madrid, collaborando con direttori quali Roberto Abbado, Marco Armiliato, Riccardo Frizza, Zubin Mehta, Daniel Oren, Christian Thielemann, Teodor Currentzis in opere, concerti e *recital*. Nel 2022 e 2023 è stata protagonista in *Carmen* al Massimo di Palermo, Adalgisa in *Norma* al Massimo Bellini di Catania e al Regio di Torino, Nicklausse in *Les contes d'Hoffmann* al Teatro Principal de Palma, Suzuki in *Madama Butterfly* all'Opéra de Monte-Carlo e al Bregenzer Festspiele, Preziosilla in *La forza del destino* al Festival Verdi di Parma. Ha poi debuttato come Léonor de Guzman in *La Favorite* al Festival Donizetti di Bergamo (ottenendo il plauso generale della stampa internazionale), ruolo che ha successivamente ripreso anche all'Opéra National de Bordeaux. Si è esibita in *La Gioconda* al Teatro Pérez Galdós di Las Palmas, *Anna Bolena* al San Carlo di Napoli, *Idomeneo* all'Opéra Royal de Wallonie, *Madama Butterfly* al Bregenzer Festspiele e Bayerische Staatsoper e *Il Barbiere di Siviglia* nei teatri di Treviso e Padova. Nella Stagione 2023-2024 ha cantato, tra l'altro, nel *Requiem* di Camille Saint-Saëns al Ljubljana Winter Festival, *Messa da Requiem* di Verdi al Teatro Nuovo Giovanni da Udine diretto da Roberto Abbado e alla Fenice di Venezia diretto da Myung-Whun Chung, in *Carmen* al Theatro Municipal de São Paulo, Suzuki in *Madama Butterfly* al Gran Teatre del Liceu, ha inaugurato la stagione del Teatro Grande di Brescia con *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini e ha debuttato come Charlotte in *Werther* a Dortmund e a Bologna. Gli impegni per il 2025 comprendono *Carmen* al Carlo Felice di Genova, *La canzone dei ricordi* al Politeama Garibaldi di Palermo, *Messa da Requiem* di Verdi con la Royal Liverpool Philharmonic, *Roberto Devereux* al San Carlo di Napoli e *Werther* al Teatro Colón di Buenos Aires.

Vincenzo Taormina - Don Bartolo (basso)

Nato a Palermo, inizia lo studio del canto, parallelamente agli studi in Architettura, con Paride Venturi; si perfeziona in seguito all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano e all'Accademia verdiana di Carlo Bergonzi a Busseto. Grazie alle sue spiccate doti vocali ed attoriali si è da subito imposto a livello internazionale in un vasto repertorio che comprende: Zurga in *Les pêcheurs de perles* (Fenice di Venezia, Parma e Modena); Nearque in *Polyeucte* di Gounod (Martina Franca); Azzo in *Parisina* di Donizetti (Bergamo); Folco in *Ugo, Conte di Parigi* di Donizetti (Bellini di Catania), Ruggiero in *La Juive* (Venezia); Riccardo in *I Puritani* (Palermo e Festival di Savonlinna); Fabrizio in *La gazza ladra* (Comunale di Bologna); Lescaut in *Manon* di Massenet alla Scala ed a Palermo; *Il Turco in Italia* (Prosdocimo) al Carlo Felice di Genova, al Regio di Torino e all'Opéra di Digione; *Così fan tutte* (Guglielmo) a Palermo; *L'elisir d'amore* (Belcore) al Maggio Musicale Fiorentino e a Verona; *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) alla Scala, Verona, Venezia, in *tournee* ad Abu Dhabi, all'Opera di Roma, al Massimo di Palermo, a Toulouse e (Don Bartolo) al Teatro Lirico di Cagliari, al Regio di Parma ed al Bellini di Catania; *La Bohème* (Schaunard e Marcello) all'Arena di Verona, alla Scala, al Petruzzelli di Bari, a Palermo, Catania, al Festival di Glyndebourne, a Cagliari e Seoul; *Il matrimonio inaspettato* (Marchese Tulipano) di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Paisiello a Salisburgo; *Gianni Schicchi* (Marco), *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* (Mamma Agata), *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) e *La scala di seta* (Germano) al Teatro alla Scala; *La Traviata* (Germont) con il Covent Garden di Londra in *tournee* in Giappone, a Saint-Etienne e Palermo; *Lucia di Lammermoor* (Enrico) alla Deutsche Oper di Berlino; *La rondine* (Rambaldo) a Tolone; *Don Giovanni* (Masetto) all'Arena di Verona; *Pagliacci* (Silvio) a Taormina ed al San Carlo di Napoli; *Turandot* (Ping) all'Arena di Verona, alla Royal Opera House di Muscat, al Carlo Felice di Genova, al Massimo di Palermo, al Comunale di Bologna, a St. Margarethen; *Falstaff* (Ford) a Busseto; *Madama Butterfly* (Sharpless) al Maggio Musicale Fiorentino, al Massimo di Palermo, al San Carlo di Napoli ed al Seoul Arts Center; *La fille du régiment* (Sulpice) al Teatro alla Scala, a Palermo e alla Royal Opera House di Muscat; *La vedova allegra* (Barone Zeta) al Verdi di Salerno; *Simon Boccanegra* (Paolo) all'NCPA di Pechino; *La pietra del paragone* (Pacuvio) e *La bella dormiente nel bosco* (il Re) al Teatro Lirico di Cagliari; *La forza del destino* (Fra' Melitone) a Genova; *La Cenerentola* (Don Magnifico) a Brescia, Pavia, Cremona, Bergamo, Como, Bologna e (Dandini) al Massimo Bellini di Catania; *La cambiale di matrimonio* (Tobia Mill) e *Il campanello* (Don Annibale Pistacchio) a Cagliari. Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra quali: Antonello Allemandi, Paolo Arrivabeni, Andrea Battistoni, Bruno Campanella, Riccardo Chailly, Myung-whun Chung, Gustavo Dudamel, Patrick Fourniller, Michele Mariotti, Riccardo Muti, John Neschiling, Daniel Oren, Antonio Pappano, Donato Renzetti, Nello Santi, Hubert Soudant, Michele Spotti, Pinchas Steinberg, Jonathan Webb, Dorian Wilson, e registi quali: Antonio Albanese, Barbe&Doucet, Giorgio Barberio Corsetti, Filippo Crivelli, Emma Dante, Marco Gandini, Nicolas Joel, Davide Livermore, Lorenzo Mariani, David McVicar, Damiano Micheletto, Bepi Morassi, Luca Ronconi, Fabio Sparvoli, Franco Zeffirelli. Tra i suoi impegni recenti e futuri figurano: *L'elisir d'amore* (Dulcamara) al Teatro Lirico di Cagliari, al Comunale di Bologna ed a Praga; *Don Pasquale* (Malatesta) al Teatro Lirico di Cagliari e (Don Pasquale) a Praga; *Il matrimonio segreto* (Geronimo) al Massimo di Palermo; *La Bohème* (Marcello) e *Turandot* (Ping) al Massimo Bellini di Catania; *La Cenerentola* (Don Magnifico), *Don Giovanni* (Leporello) e *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) al Théâtre du Capitole di Toulouse; *Il Barbiere di Siviglia* (Don Bartolo) al Massimo di Palermo; *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) all'Opera di Roma.

Daniele Terenzi - Figaro (baritono)

Dopo aver studiato al Conservatorio di Musica di Santa Cecilia a Roma, si specializza al Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, al Maggio Musicale Fiorentino e all'Auditorium de Tenerife. Vince il Premio "Enrico Caruso" (2013) e il Concorso As.Li.Co. (2017) come Papageno in *Die Zauberflöte* in tutti i teatri del Circuito. Ha cantato in importanti teatri e festival quali: Regio di Torino, Opera di Roma, San Carlo di Napoli, Carlo Felice di Genova, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Regio di Parma, Comunale di Modena, Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, Mascagni Festival di Livorno, Opéra National de Lorraine, Opéra National de Lyon, Festival d'Aix en Provence, Opera de Tenerife, National Center for the Performing Arts di Mumbai, Royal Opera House Muscat, in *tournee* a New York e in Corea. Tra i ruoli che ha cantato figurano: Figaro (*Le nozze di Figaro*), Fiorello e Leporello (*Don Giovanni*), Dottor Malatesta (*Don Pasquale*), Schaunard (*La Bohème*), Sharpless (*Madama Butterfly*), Giorgio Germont (*La Traviata*), Sagrestano (*Tosca*), Conte di Ceprano e Marullo (*Rigoletto*), Morales (*Carmen*), Alfio (*Cavalleria rusticana*), Gianni Schicchi, Prosdócimo (*Il Turco in Italia*), Dandini (*La Cenerentola*), Der Lautsprecher (*Der Kaiser von Atlantis*), Albert (*La Juive*). Ha all'attivo una proficua collaborazione con il Teatro Lirico di Cagliari, dove ha cantato *L'Ape musicale*, *Turandot* di Busoni, *Il Barbiere di Siviglia*, *Lo Schiavo*, *Don Giovanni*, *Messa di Gloria* di Mascagni, *La Bohème*, *Carmina Burana*.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Paola Tosti - Ripresa dei costumi

Nata in Umbria, vive e lavora a Roma dal 1979. Dopo gli studi classici, frequenta l'Accademia di Moda e Costume, dove si diploma come costumista. Si specializza quindi in Costume cinematografico e televisivo al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 1985 con Marisa D'Andrea. A partire dal 1986 inizia a lavorare come assistente costumista per prestigiose produzioni di prosa, lirica e danza nei più importanti teatri italiani, collaborando con noti costumisti italiani, tra i quali: Andrea Viotti, Elena Mannini, Maria Filippi, Pasquale Grossi, Simona Morresi. Un vero e proprio sodalizio artistico - il maggiore e più significativo della propria carriera -, è quello che si realizza con Santuzza Calì, con la quale collabora nell'arco di un trentennio, come assistente costumista e anche in qualità di realizzatrice sia dei costumi, che delle scenografie degli spettacoli della Calì stessa. Parallelamente alla carriera di costumista, ha svolto dal 2004 al 2018 attività didattica nella formazione artistica, come docente di "Progettazione del costume" e, in qualità di responsabile del Corso di Laurea triennale in "Costume Design", nell'ambito del Dipartimento di Scenografia e Costume diretto da Gianni Quaranta, all'Accademia Italiana, prestigiosa scuola internazionale di moda e *design* con sede a Firenze e a Roma. Attualmente è dipendente a tempo determinato del Teatro dell'Opera di Roma in qualità di costumista assistente e tecnico di sartoria. Nel 2020 firma i costumi della docufiction "Lussu", regia di Fabio Segatori e, nel 2023, del lungometraggio "Grazia", per la regia di Paola Columba.

Chuan Wang - Il conte d'Almaviva (tenore)

Cinese, studia canto al Conservatorio di Musica di Guangzhou, dove consegue il diploma di 1° livello nel 2012. Continua gli studi al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, laureandosi con il massimo dei voti nel 2016 e debuttando nel frattempo in ruoli quali Ernesto in *Don Pasquale*, Tonio in *I Promessi Sposi* di Ponchielli, Nemorino in *L'elisir d'amore*, *Carmina Burana* di Orff. Ha anche seguito numerose *masterclass* e si è qualificato in importanti concorsi internazionali di canto. Nel 2017 è stato ammesso all'Accademia di perfezionamento per Artisti Lirici del Teatro alla Scala, dove ha avuto la possibilità di esibirsi in diversi progetti dell'Accademia: come Conte d'Almaviva nella versione per bambini di *Il Barbiere di Siviglia*, come Calaf in *Ali Babà* di Cherubini diretto da Paolo Carignani con la regia di Liliana Cavani, come Nemorino nella versione per bambini di *L'elisir d'amore*, come Rinuccio in *Gianni Schicchi* con la regia di Woody Allen e diretto da Ádám Fischer. Ha inoltre preso parte alla nuova produzione di Mario Martone di *Khovanshchina*, diretta da Valery Gergiev. Tra i suoi progetti recenti e futuri figurano: sempre alla Scala Duca in *Rigoletto* diretto da Daniel Oren nella storica produzione di Gilbert Deflo, Don Ramiro nella versione per bambini di *La Cenerentola*, nella nuova produzione di *Salome* sempre alla Scala, dove sarà coinvolto anche in *Madina, Il viaggio a Reims* al ROF di Pesaro, Ernesto, Gernando e Ubaldo in *Armida* di Rossini a Marsiglia, Don Ramiro in *La Cenerentola* a Cagliari e *Il Barbiere di Siviglia* e *L'inganno felice* a Novara, di nuovo *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro alla Scala con la regia di Leo Muscato. È ritornato alla Scala nella Stagione 2023-2024 per *Turandot* e al Teatro Lirico di Cagliari per *L'Italiana in Algeri*; debutta nel ruolo di Don Ottavio in *Don Giovanni* alla Calgary Opera e presto sarà di nuovo Pang alla Israeli Opera e Don Ramiro in *Cenerentola* ancora alla Scala.

Daniela Zedda - Ripresa della regia

Cagliaritano, dopo la maturità artistica, conseguita brillantemente, si diploma anche in Pianoforte e Musica Elettronica e, successivamente, si laurea, con il massimo dei voti e la lode, con laurea specialistica in Discipline Musicali al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, frequentando, in contemporanea, la facoltà di Lettere Moderne nell'Ateneo cagliaritano. Dopo un periodo di studi a Roma e un periodo di formazione di alcuni anni al Teatro



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Lirico di Cagliari, a partire dal 2004 fino al 2015 ha collaborato frequentemente con la fondazione cagliaritana in qualità di Assistente alla regia per numerosi allestimenti fra i quali: *La Traviata* (direzione Bruno Campanella, regia Richard Eyre), *Don Giovanni* (direzione Gérard Korsten, regia Giorgio Strehler, ripresa da Marina Bianchi), *Orfeo all'inferno* (direzione Guillaume Tournaire, regia Ivo Guerra), *Carmen* (direzione Julia Jones, regia Marina Bianchi), *Le nozze di Figaro* (direzione Hubert Soudant, regia Marina Bianchi), *I Shardana* (direzione Anthony Bramall, regia Davide Livermore), *Turandot* (direzione Giampaolo Bisanti, regia Pierfrancesco Maestrini), *Tosca* (direzione Gianluigi Gelmetti, regia Joseph Franconi Lee), *Aida* (direzione Antonello Allemandi, regia Steven Medcalf), *L'elisir d'amore* (direzione Fabrizio Maria Carminati, regia Michele Mirabella). Ha curato inoltre nel 2015 una personale regia di *Tosca* (nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari) per il decentramento estivo con la direzione di Alessandro De Agostini e Roberto Gianola al Teatro Civico di Cagliari e in molti altri teatri del circuito regionale. Negli stessi anni, ricoprendo anche altri ruoli, tra i quali Assistente alla direzione di scena e Direzione di scena, collabora in opere quali: *La Traviata* (direzione Giacomo Sagripanti, regia Alfonso Antoniozzi), *Nabucco* (direzione Donato Renzetti, regia Leo Muscato), *La sonnambula* (direzione Maurizio Benini, regia Hugo de Ana, diretta televisiva in eurovisione), *Napoli Milionaria* (direzione Giuseppe Grazioli, regia Arturo Cirillo), *L'elisir d'amore* (direzione Francesco Pasqualetti, regia Primo Antonio Petris). Nelle stagioni 2015-2016 è stata Assistente alla regia al Teatro Petruzzelli di Bari nella produzione *L'elisir d'amore* (direzione Giuseppe La Malfa, regia Michele Mirabella) ruolo ricoperto, sempre al Petruzzelli, per *Nabucco* (direzione Roland Boër, regia Joseph Franconi Lee). Nello stesso periodo ha affiancato, in qualità di Direttore di palcoscenico e Assistente alla regia, Maria Grazia Pani nell'opera *Cenerentola* (nuova commissione del Teatro Petruzzelli di Bari con musiche composte da Cristian Carrara e libretto di Maria Grazia Pani). Nelle stagioni 2016-2017 è stata Direttore di scena al Petruzzelli per tutte le opere in cartellone e per il quale ha realizzato, contemporaneamente, le riprese di regia per i *matinée* di titoli quali: *Turandot* (Roberto De Simone), *La vedova allegra* (Federico Tiezzi), *Manon* (Stephen Medcalf), *Aladino e la sua lampada* (Marinella Anaclerio), *Aida* (Joseph Franconi Lee), *Lucia di Lammermoor* (Gilbert Deflo), *Die Fledermaus* (Daniel Benoin). Nel periodo estivo 2017 è stata regista collaboratore per *Rigoletto* (Leo Nucci) con la regia di Joseph Franconi Lee e la direzione di Donato Renzetti per il Teatro Lirico di Cagliari alla Forte Arena nello storico allestimento di Alessandro Ciammarughi, proseguendo poi l'attività estiva come Direttore di scena per *L'ape musicale* per l'attività in decentramento nel territorio regionale con la regia di Davide Garattini Raimondi e la direzione di Alessandro Palumbo. Ad agosto 2017 è stata regista collaboratore di Joseph Franconi Lee per *Aida* con la direzione di Giampaolo Bisanti e sempre per Joseph Franconi Lee e sempre per il Petruzzelli per *Il Trovatore* diretta da Renato Palumbo. Nelle Stagioni 2018-2019 è stata Assistente alla regia di Joseph Franconi Lee in *Tosca* al Regio di Parma diretta da Fabrizio Maria Carminati, al Municipale di Piacenza diretta da Sesto Quatrini, al Comunale di Modena diretta da Matteo Beltrami e Assistente di Pier Francesco Maestrini per *Faust*, diretto da Gianluca Martinenghi al National Slovene Theater di Maribor, per *Andrea Chénier* all'Opéra di Nizza diretto da György Ráth e per *Rigoletto* diretto da Elio Boncompagni al Teatro Lirico di Cagliari. Inoltre, sempre per lo stesso teatro, è stata Regista realizzatrice per *Carmen* (regia Steven Medcalf, vincitore del Premio Abbiati 2006) diretta da Massimo Zanetti. Nelle Stagioni 2019-2020 del Teatro Lirico di Cagliari ha curato una personale regia di *Don Giovanni* dello storico allestimento del Teatro alla Scala con la regia originaria di Giorgio Strehler e le riprese, come regista realizzatrice, di *Hänsel und Gretel* (allestimento Teatro alla Scala) del regista Sven-Eric Bechtolf e la direzione di Johannes Debus e di *Pagliacci* (allestimento Regio di Torino) del regista Gabriele Lavia diretta da Lü Jia. Ultimi impegni sono stati la regia di *Madama Butterfly* (allestimento Teatro alla Scala, regia originale di Keita Asari) diretta da Stefano Ranzani e la collaborazione con il regista Antonio Albanese in *Don*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Pasquale diretto da Francesco Ommassini al Teatro Lirico di Cagliari, per il quale ha curato, come regista realizzatrice, la recente ripresa di *L'elisir d'amore* della regia di Michele Mirabella diretta da Roberto Gianola. Recentemente ha curato la ripresa di regia per *L'elisir d'amore* alla Royal Opera House di Muscat, con la regia originale di Michele Mirabella, con il quale, in qualità di regista collaboratore, ha curato nel 2023 l'allestimento di *Le nozze di Figaro* al Massimo Bellini di Catania. Ultimamente collabora stabilmente con Antonio Albanese, in qualità di collaboratore alla regia, con il quale ha ripreso rispettivamente nel 2022 *Don Pasquale* al Petruzzelli di Bari, nel 2023 curato il nuovo allestimento di *Gloria* di Cilea al Teatro Lirico di Cagliari e *Rigoletto* di Verdi all'Arena di Verona in occasione del centenario del Festival areniano. Gli ultimi impegni sono stati nei teatri di Modena, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini, come regista collaboratore e movimenti scenici, per *Don Carlo*, al Teatro Lirico di Cagliari per i movimenti scenici in *Mefistofele* di Boito con la regia di Juan Guillermo Nova e la direzione di Lü Jia, per *Tosca* con la regia di Pier Francesco Maestrini e la direzione di Beatrice Venezi e per *Madama Butterfly* (regia da un'idea di Keita Asari), come regista collaboratore per *I due Foscari* al Municipale di Piacenza e a Modena e *Tosca* al Regio di Parma diretta da Daniel Oren.

Cagliari, 10 marzo 2025

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it